



# Athena Università

## Banca dati delle adozioni universitarie

### Report dell'Anno Accademico 2015/16

Su Athena Università	Pg 2
Titoli adottati per editore	Pg 3
Distribuzione editori per area disciplinare	Pg 4
Composizione del mercato editoriale universitario	Pg 5
Materiali Didattici Liberamente Disponibili	Pg 6
E book in università	Pg 7
Titoli E book per editore	Pg 8
E book per atenei e per area disciplinare	Pg 9

**Con i dati degli E book  
e Università italiana**





# Athena Università Banca dati delle adozioni universitarie

## Report dell'Anno Accademico 2015/16

### Cosa è Athena Università

Nata nel 2004 in risposta all'esigenza della filiera editoriale di avere a disposizione, sul modello collaudato delle edizioni scolastiche, una banca dati delle adozioni universitarie italiane, **Athena Università** ha un bagaglio di informazioni più che decennale

Un'osservazione che anno dopo anno costituisce una insostituibile fonte di informazioni, per chi voglia conoscere l'andamento delle scelte didattiche nei nostri atenei e sia interessato a verificare l'andamento delle adozioni dei prodotti presenti sul mercato.

Negli ultimi anni Athena Università è cresciuta nella di base territoriale di rilevazione, infatti vanta la mappatura dei 25 atenei italiani più prestigiosi per numero di iscritti e per area geografica (il Nord-ovest è completo, e il centro sud è rappresentato dagli atenei più frequentati). Contemporaneamente si sono ridotti i tempi di rilascio dei dati che a ottobre e a febbraio di ogni anno sono messi a disposizione degli abbonati. La versione web permette inoltre di essere aggiornati in tempo reale sui dati mano a mano che vengono inseriti nel Db.

Ancora un'importante novità: dallo scorso Anno Accademico sono disponibili i dati **di tutti gli insegnamenti giuridici dell'intera Università Italiana**. Ha avuto inizio così un percorso che procede per linee verticali, **cioè per Settori Disciplinari**. Dopo il completamento dell'area giuridica, il prossimo passo sarà quello del **settore scientifico**, cui seguirà quello **economico**, seguendo le indicazioni che giungono dagli Editori specializzati in quelle aree disciplinari.

Da un paio di anni è attiva la **Convenzione con A. I. E.** che offre agli Editori Associati importanti sconti per gli abbonamenti alla consultazione di Athena Università e una serie di utilità e servizi dedicati a tutti gli operatori della filiera editoriale universitaria.

### A cosa serve Athena Università

La banca dati mette in relazione i titoli adottati con la struttura didattica in cui vengono utilizzati – i docenti, i Dipartimenti, gli atenei – e costruisce così **una mappa territoriale che permette di sapere chi adotta che titolo e dove.**

Queste preziose informazioni sono vitali per chi opera nel mercato editoriale universitario, sia **per la parte commerciale che per il marketing e la comunicazione.**

Ai responsabili editoriali fornisce indicazioni precise circa la necessità di proporre nuovi titoli e di intervenire con produzioni mirate **per svecchiare il materiale didattico in uso** – fin troppo vetusto allo stato.

La mappatura dell'adottato rimanda alla nuova esigenza di verificare sul territorio **le quantità del venduto**, quando buona parte degli ordini viene assorbita dalla sola provincia di Milano, sede dei grandi operatori dell'on-line (Amazon, IBS, Fastbook, Mondadori Retail).

Un'ulteriore conseguenza della disponibilità delle informazioni territoriali può servire alla **lotta contro il flagello della reprografia**: permette cioè di comprendere quale sia il delta reale tra possibilità di collocazione dei titoli e l'effettiva quantità del venduto. Scoprendo così dove si annidano per ciascuna sede di Dipartimento i micidiali copisti illegali.



## Cosa dicono i dati di questo Anno Accademico

La cifra dell'indagine di questo Anno Accademico sembra essere la **stabilità**. Alcuni indicatori significativi danno un quadro di sostanziale conferma dei dati dello scorso anno, anche se non mancano alcune importanti novità. Gli effetti della generale crisi che attraversa il sistema editoriale italiano si riflettono anche sul mercato delle adozioni universitarie: gli elementi più significativi si riscontrano nella quantità dei titoli adottati e nel numero degli editori presenti in questo settore. Dati entrambi in contrazione.

Per la prima volta si arresta la crescita, costante sino allo scorso anno (una tendenza che Athena Università ha registrato nel corso degli ultimi anni), del numero dei **Materiali Didattici Liberamente Disponibili**, attestandosi sulla stessa percentuale di adozioni dello stesso anno, vicino quindi al 10% dell'intero parco adozionale.

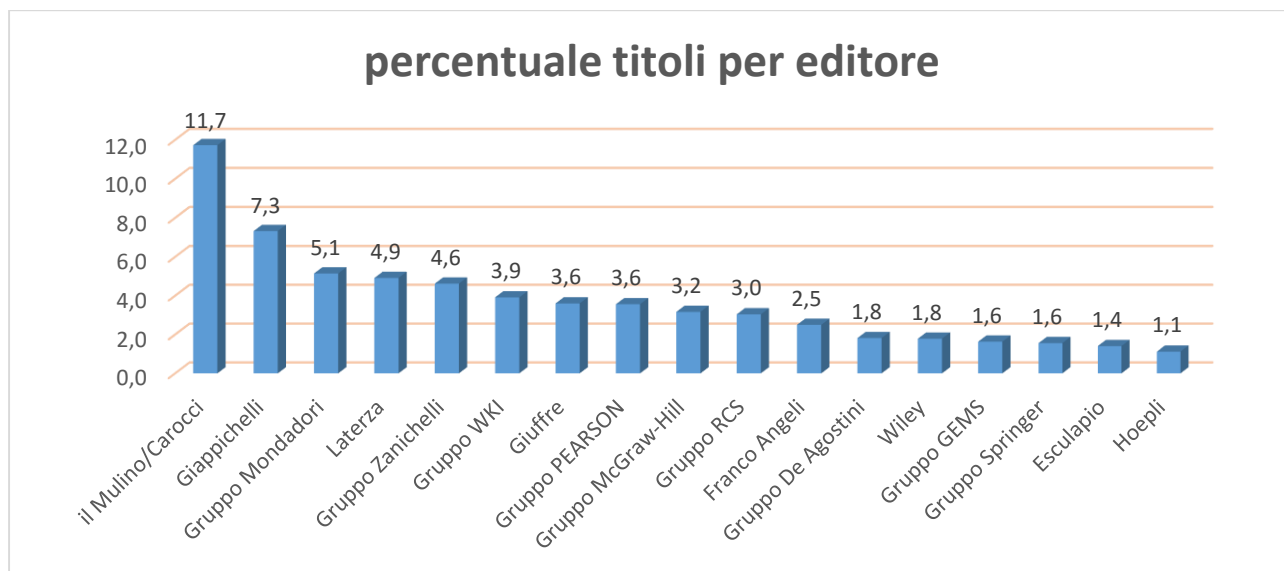
Questa volta la Banca dati ha registrato in maniera più completa e puntuale i dati relativi alle adozioni degli **E book** e la relativa indagine mostra alcune sorprese degne di particolare attenzione per chi si occupa del mercato digitale in generale.

Il numero degli attori presenti sul mercato delle adozioni universitarie italiane per l'anno accademico 2015/16 è di 727 editori [in netto calo rispetto agli 840 dello scorso anno e degli oltre mille di due A.A. passati], che mettono a disposizione del nostro mondo accademico circa 11.880 titoli per un totale di 40.645 ricorrenze tra le adozioni.

I dati che presentiamo sono quelli riferiti all'Anno Accademico in corso: riguardano le adozioni di 25 atenei e consentono una ricerca approfondita più che in passato, quando il numero delle università analizzate era inferiore.

Nota: I dati raccolti riguardano 25 atenei e sono riferiti ai corsi di laurea triennali e a quelli a ciclo unico di tutte le Facoltà, meno quelle medico-veterinarie e farmaceutiche.

### Graf. 1 percentuale dei titoli per editore



Fonte Athena Università

Alcune note a margine di questo grafico: in un quadro pressoché stabile per tutti gli editori, con il Mulino/Carocci come al solito in testa sia per titoli che per numero di adozioni, piccole variazioni di decimi di punto, possono considerarsi irrilevanti. Registriamo comunque l'ingresso in classifica di Hoepli ed Esculapio.



La tabella che segue fornisce una visione d'assieme del dispiegamento degli editori universitari nei vari settori disciplinari. Anche questa volta compare il settore delle lingue e letterature straniere, un segmento con numeri interessanti, destinati a crescere nel breve periodo.

**Tab. 1 Percentuale n° adozioni per area disciplinare per editore A. A. 2015/16**

editori	Economica	Giuridica	Let. E fil.	Ingegn.	SMFN	Lingue
Cacucci		1,5				
Cambridge University Press					1,5	
CLUT				1,4		
Edises				6,3	8,3	
Editoriale Scientifica		1,2				
Edizioni Giuridiche Simone		0,4				
Edizioni Scientifiche Ital.		1,5				
EGEA	4,4					
Esculapio				7,1		
Franco Angeli	1,5		1,3			
Giappichelli	16,1	27,2				
Giuffrè	5,7	14,0				
Gruppo De Agostini	0,8		1,9	1,9		3,7
Gruppo Feltrinelli			1,2	1,8		
Gruppo GEMS			1,9		2,7	1,6
Gruppo La Scuola			0,8			
Gruppo McGraw Hill	5,5			11,2	6,0	
Gruppo Mondadori		0,7	11,4			8,6
Gruppo Pearson	4,2		1,7	4,5	6,3	2,1
Gruppo RCS	1,5		5,1			2,7
Gruppo Springer				2,8	3,6	
Gruppo Wiley				2,3		
Gruppo WKI	10,5	15,2			1,0	
Gruppo Zanichelli	2,7	3,7	1,7	13,3	20,3	2,7
Hoeppli	0,6		0,8	1,3		3,1
il Mulino/Carocci	9,0	5,2	16,9			10,0
Jovene	0,6	1,1				
Laterza	1,1	2,1	9,0			4,2
Le Lettere						1,4
Liguori				1,7	2,0	
Maggioli Editore		0,4				
Oxford University Press					0,9	
Piccin					5,1	
Pitagora				2,1		
Wiley					3,1	
altri	35,7	25,7	46,3	42,3	39,4	59,9
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte Athena Università



## Qual è la composizione del mercato editoriale universitario?

Solo 131 editori agiscono sul mercato con più di dieci titoli adottati!

Se si vuole esaminare come sono distribuiti i vari competitor nei settori disciplinari (tab. 2) si può notare come si passi da 133 editori nell'area giuridica (erano 165 un anno fa) a quasi 400 nelle discipline umanistiche; per il settore di Ingegneria contiamo un po' meno di 200 concorrenti e per le Scienze 179. Più compatta si presenta la situazione nell'area giuridica con pochi attori e con circa 2.000 titoli, mentre a Lettere e Filosofia i quattro gruppi editoriali più importanti del nostro mercato coprono poco meno che la metà dei titoli a disposizione (ben 3.078; 250 in più dell'ultima rilevazione).

**Tab. 2 Frammentazione del mercato delle adozioni universitarie per titoli**

	<b>Tutti</b>	<b>econ</b>	<b>ius</b>	<b>lett</b>	<b>ing</b>	<b>smfn</b>	<b>lin</b>
<b>N° editori</b>	<b>727</b>	130	133	373	186	179	182
<b>N° titoli</b>	<b>11.880</b>	993	1.927	3.078	1.441	1.613	785
<b>&lt; 10 titoli</b>	<b>596</b>	115	113	324	151	147	165
<b>1 titolo</b>	<b>295</b>	51	67	183	73	72	101

Fonte Athena Università

Un'altra importante considerazione risulta evidente dal confronto con analoga tabella dello scorso anno: il numero degli editori rilevati da Athena Università è sceso ancora di circa 80 unità, riducendo il numero di quelli che tra di loro possono disporre di oltre dieci adozioni (130 circa). Il mercato sembra quindi assestarsi ai danni delle realtà più periferiche e con minore peso.



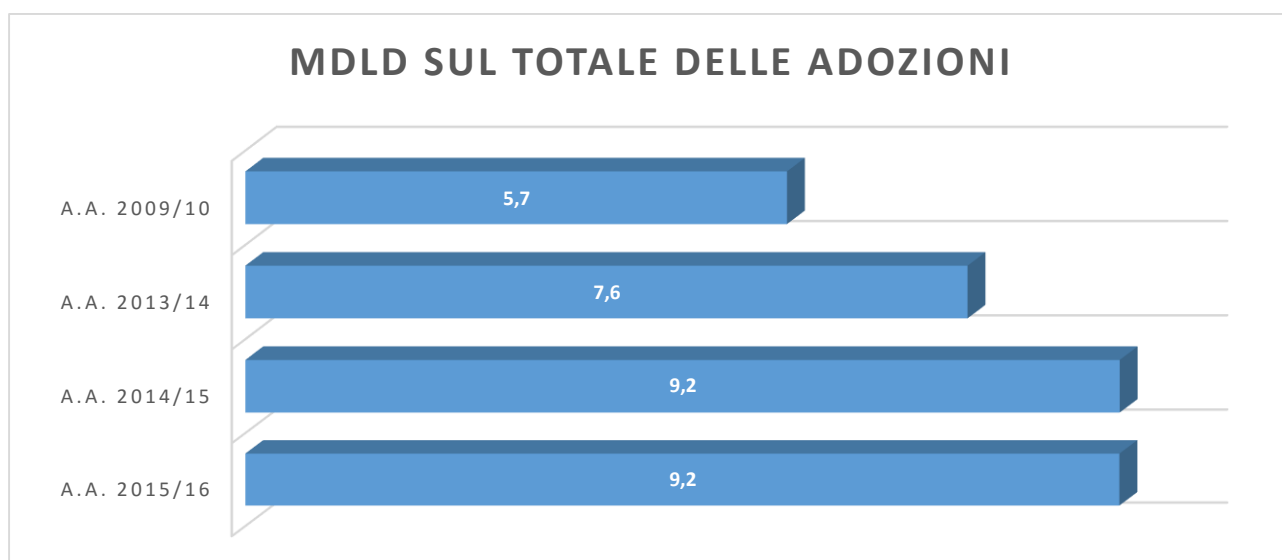
## Materiali Didattici Liberamente Disponibili

### Cosa sono:

nella banca dati sono identificati con un codice univoco **tutti quei materiali a disposizione della didattica che non rientrano sotto la voce classica di "libro": si tratta essenzialmente di pagine web, con le slide presentate a lezioni, appunti, esercizi svolti, prove d'esame, citazioni varie, elaborati di gruppi di ricerca, newsletter, periodici on line, dispense non cartacee** e via ancora catalogando.

Athena Università, ha cominciato a monitorare sin dal 2008 l'emergenza di questi nuovi strumenti didattici, verificando una crescita via via più significativa, che ha sfiorato sin dallo scorso anno il 10% del totale delle adozioni.

**Graf. 2 Materiali Didattici Liberamente disponibili**



Fonte Athena Università

Per la prima volta dopo le analisi degli ultimi anni i numeri di questo fenomeno si sono stabilizzati e sembrano indicarci un diverso orientamento, che probabilmente trovano una loro spiegazione nel capitolo seguente.



## E book in università

Questa del corrente Anno Accademico è la prima rilevazione completa sul mercato degli E book nel mondo accademico italiano

Stiamo parlando di un fenomeno in continua espansione, così come abbiamo riscontrato con i MDLD, in linea con le condizioni del mercato editoriale generale e che per altri versi lo precorre indicando una tendenza che immaginiamo inarrestabile. D'altronde non sarà difficile comparare queste percentuali con quanto accade nella produzione editoriale nel suo complesso: questo 8,1 rilevato da Athena Università di quanto si distacca dalla percentuale degli e book rispetto all'intero mercato editoriale? Sarà questo un indice significativo per interpretare l'evoluzione prossima del mercato?

### E book nella nostra università A. A. 2015/16 – perc. sul totale adozioni e sui titoli

<b>Tab. 3</b>	<b>Adozioni</b>	<b>2208</b>	<b>5,4</b>
	<b>titoli</b>	<b>962</b>	<b>8,1</b>

Fonte Athena Università

### Solo E book o con libro

<b>Tab. 4</b>	<b>totale</b>	<b>962</b>
	Solo e book	195
	E book + libro	767

Fonte Athena Università

### Kindle

<b>Tab. 5</b>	<b>Kindle</b>	<b>178</b>
	Solo e book	36
	E book + libro	142

Fonte Athena Università

Vediamo come quasi sempre – almeno per questo periodo – all'E book si accompagna una copia cartacea, qualunque sia la piattaforma di supporto. Ma non è difficile immaginare come in tempi non molto lunghi, le cose potrebbero cambiare; anche se recenti statistiche americane continuano a ripetere che, per lo studio, gli utenti preferiscono la carta al digitale.

### Frammentazione del mercato degli e book adottati

<b>Tab. 6</b>	<b>n° editori</b>	<b>121</b>
	<b>n° titoli</b>	<b>962</b>
	<b>&lt; 10 titoli</b>	<b>103</b>
	<b>1 titolo.</b>	<b>55</b>

Fonte Athena Università

Sono più di un centinaio gli editori che si contendono questo mercato, anche se è evidente che il numero degli operatori che contano è più o meno di una decina di unità.

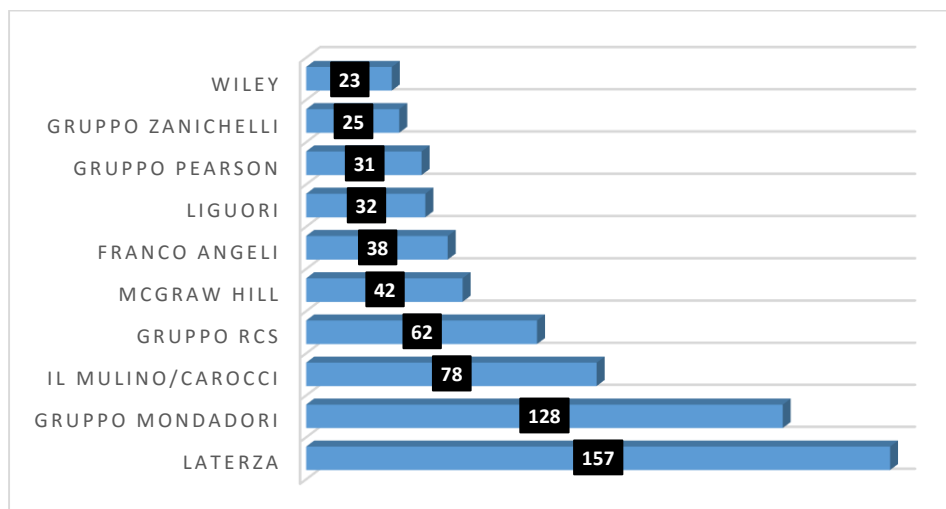
Abbiamo avuto modo di osservare come alla crescita del numero di E book adottati, corrisponda una decrescita proporzionale dei materiali messi liberamente a disposizione degli studenti da parte di molti docenti. Non è difficile immaginare che da parte dei docenti è in atto una trasformazione; si passa dai materiali variamente assemblati a vere e proprie produzioni/autoproduzioni di E book.



L'esame delle tabelle che seguono, ci ribadiscono l'elemento caratterizzante della produzione e delle adozioni degli E book nella nostra università.

La maggiore diffusione è nelle aree disciplinari umanistiche con numeri decisamente corposi e va da sé che gli editori che su quel settore insistono maggiormente, sono quelli che detengono le maggiori quote. Viene quindi confermata la leadership di Laterza, anche se con numeri più contenuti rispetto allo scorso A.A., visto la maggiore disponibilità di titoli da parte di altri operatori.

**Graf. 3 Editori di E book per n° titoli adottati**



Fonte Athena Università

**Graf. 4 Adozioni di E book per i principali atenei**



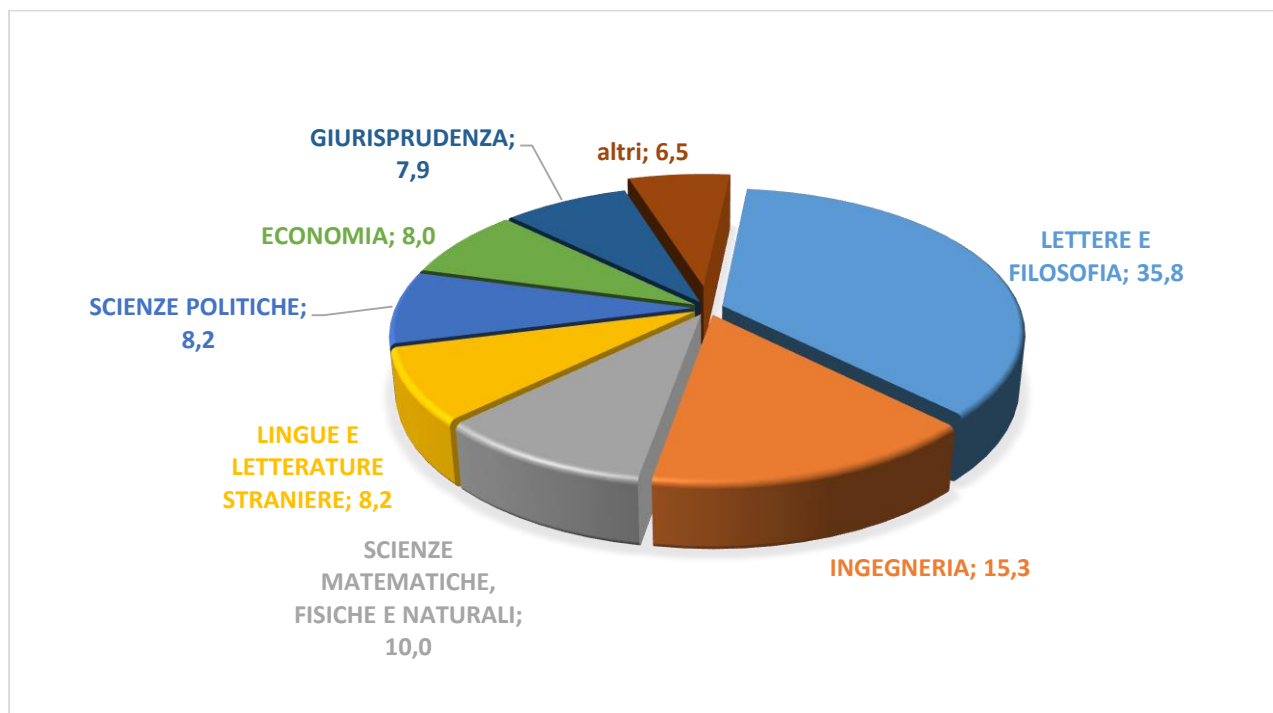
Fonte Athena Università

Sono questi gli atenei in cui maggiormente abbiamo rilevato l'uso degli E book e paragonato al totale delle adozioni. Sembra superfluo soffermarsi su particolarità geografiche, ma stupiscono numeri piccoli che devono attribuirsi ad alcuni atenei di primaria importanza, finiti inesorabilmente tra gli "ALTRI".





**Graf. 5 Adozioni di E book per area disciplinare**



Fonte Athena Università

Una novità importante che rovescia la convinzione che i leader dell'innovazione siano tra chi opera nelle aree disciplinari tecnico scientifiche

Sorprendentemente le adozioni di E book sfiorano il 50% nell' area strettamente umanistica e linguistica, mentre sommando le adozioni nell'area dell'Ingegneria e delle Scienze propriamente dette, non si arriva al 30%. Il settore disciplinare Giuridico economico raccoglie il 25% delle adozioni di E book, forte di un'editoria che da tempo ha usato e sviluppato progetti digitali.

Maggio 2016

Nicola Labianca

Athena Università

[www.athenauniversita.it](http://www.athenauniversita.it)

